

REGIONE MARCHE

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO di rilevazione e analisi dei dati relativi alle trasmissioni di QUATTRO emittenti televisive locali e della testata giornalistica regionale della RAI OGGETTO DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL CO.RE.COM. MARCHE per l'anno 2023 A INFOJUICE SRL (SMART CIG: Z623BC5216)

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questo decreto;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, di disporre con proprio atto in merito;

VISTI gli articoli 8 e 10 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTO il decreto SSORG n. 63 del 23 giugno 2023 (Indagine esplorativa di mercato per manifestazione di interesse a partecipare ad una procedura contrattuale per l'acquisizione del servizio di rilevazione e analisi dei dati relativi alle trasmissioni di quattro emittenti televisive locali e della testata giornalistica regionale della RAI oggetto dell'attività di monitoraggio del Co.re.com. Marche per l'anno 2023);

VISTO l'articolo 226, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonchè per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale;

DATO atto che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dall'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,





REGIONE MARCHE

dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

DECRETA

- 1. di affidare, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 226, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonchè per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), tramite Confronto di preventivi (di seguito denominato Confronto) all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A. (di seguito denominato MEPA), in attuazione della deliberazione del Co.re.com. Marche n. 16 del 22 giugno 2023, il servizio di rilevazione e analisi dei dati relativi alle trasmissioni di quattro emittenti televisive locali operanti sul territorio della regione Marche e della testata giornalistica regionale della RAI oggetto dell'attività di monitoraggio del Co.re.com. Marche per l'anno 2023 nonché relativi ai sondaggi pubblicati e diffusi dai medesimi soggetti, alla società INFOJUICE S.r.I. (partita IVA e codice fiscale: 02663760219), avente sede legale a Cornedo all'Isarco (BZ) in via Zona produttiva Cardano n. 21 (di seguito ditta affidataria), per l'importo complessivo di Euro 23.775,36 (di cui imponibile pari ad Euro 19.488,00 + IVA al 22% pari ad Euro 4.287,36);
- 2. di dare atto che attualmente non sono attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura di affidamento:
- 3. di dare atto che, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4, è stato richiesto lo SMART CIG: Z623BC5216;
- 4. di dare atto che sono stati acquisiti agli atti con gli strumenti messi a disposizione dal MEPA, debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta affidataria: "la dichiarazione di partecipazione", la "dichiarazione estremi del conto corrente dedicato", il "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (nel testo





REGIONE MARCHE

così come approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche con deliberazione n. 862/193 del 26 novembre 2019) e il "Capitolato speciale" e che il contratto con la ditta affidataria è stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del Confronto n. 3648312 da parte del sottoscritto dirigente;

- 5. di prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento, non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);
- 6. di assumere l'impegno di spesa per l'importo di cui al punto 1. a favore della ditta affidataria;
- 7. di imputare l'importo di cui al punto 1., secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa n. 101140/9 "Servizi di rilevazione e controllo sui media per le funzioni delegate del Co.re.com" (codice SIOPE 1.03.02.13.999);
- 8. di dare atto di avere accertato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011, che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio;
- 9. di provvedere con successivo atto alla liquidazione del corrispettivo fissato per il servizio di cui al punto 1., previa attestazione di regolare esecuzione del contratto stesso e previo accertamento della regolarità della documentazione contabile da parte del responsabile unico del procedimento (RUP), il quale è tenuto a curare i rapporti con la ditta affidataria e a vigilare sull'esecuzione del contratto;
- 10. di dare mandato al RUP di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questo provvedimento nonché ogni adempimento conseguente compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).

Il dirigente (Maria Rosa Zampa)

Documento informatico firmato digitalmente





REGIONE MARCHE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo);
- legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3;
- legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale). Articoli 8 e 10;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonchè per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articoli 32, comma 2 e 36, comma 2, lettera a);
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 226, comma 2;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia). Articolo 3;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa n. 46 del 28 dicembre 2022 (Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023-2025);
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa);
- deliberazione del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche n. 16 del 22 giugno 2023 (Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale inclusa la tutela del pluralismo. Criteri e modalità per il monitoraggio nell'anno 2023);





REGIONE MARCHE

decreto del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" n. 63 del 23 giugno 2023 (Indagine esplorativa di mercato per manifestazione di interesse a partecipare ad una procedura contrattuale per l'acquisizione del servizio di rilevazione e analisi dei dati relativi alle trasmissioni di quattro emittenti televisive locali e della testata giornalistica regionale della RAI oggetto dell'attività di monitoraggio del Co.re.com. Marche per l'anno 2023).

Motivazione

Il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche (di seguito denominato Co.re.com.), con deliberazione n. 16 del 22 giugno 2023:

- 1. ha stabilito che per l'anno 2023 la funzione, delegata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal TUSMA, pluralismo nonchè sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale, è svolta mediante il monitoraggio delle trasmissioni di un campione di quattro emittenti televisive locali operanti nel territorio della Regione Marche, individuate mediante sorteggio tra quelle che, a decorrere dall'anno 2021 (anno di insediamento del Comitato), non sono ancora state selezionate nonché della testata giornalistica regionale della RAI, secondo le modalità ed i tempi di seguito specificati:
- a) il monitoraggio delle quattro emittenti televisive locali sorteggiate è effettuato nel periodo temporale compreso tra le ore 00,00 del 2 ottobre 2023 e le ore 24,00 del 8 ottobre 2023, nelle ventiquattro ore di ciascun giorno e riguarda la programmazione televisiva quotidiana trasmessa da ciascuna delle quattro emittenti televisive locali sorteggiate rispetto alle seguenti tre macro aree: garanzia dell'utenza (inclusa la tutela dei minori), comunicazione commerciale e obblighi di programmazione; limitatamente alla macro area del pluralismo socio-politico il monitoraggio è invece svolto nel periodo temporale compreso tra le ore 00,00 del 1 ottobre 2023 e le ore 24,00 del 31 ottobre 2023;
- b) la testata giornalistica regionale della RAI è monitorata con riferimento alla sola macro area del pluralismo politico-istituzionale, nel periodo temporale compreso tra le ore 00,00 del 1 ottobre 2023 e le ore 24,00 del 31 ottobre 2023, limitatamente ai due notiziari e alla rubrica di informazione "Buongiorno Regione";
- c) il monitoraggio ha ad oggetto anche la vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale da tutte le quattro emittenti televisive locali sorteggiate nonché dalla testata giornalistica regionale della RAI in ciascun periodo di tempo preso rispettivamente in considerazione (2-8 ottobre 2023 e 1-31 ottobre 2023);
- 2. ha disposto di affidare in outsourcing la fase del processo riguardante il servizio di rilevazione e analisi dei dati necessari;





REGIONE MARCHE

- 3. ha dato mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione della deliberazione nonché ogni adempimento conseguente, compreso l'avvio di una procedura contrattuale volta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), all'affidamento diretto del servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni delle quattro emittenti televisive locali sorteggiate nonché della testata giornalistica regionale della RAI, così come specificato nel punto 1), previo espletamento di un'indagine esplorativa di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura medesima;
- 4. ha stabilito, infine, che la spesa derivante dall'affidamento del servizio suddetto, quantificata nell'importo massimo di euro 25.620,00 (venticinquemilaseicentoventi/00) oneri fiscali inclusi, trova copertura finanziaria sul capitolo 101140/9 (Servizi di rilevazione e controllo sui media per le funzioni delegate del Co.re.com.) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023.

In attuazione delle decisioni assunte e in forza del mandato ricevuto dal Co.re.com., con decreto del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" n. 63/SSORG del 23 giugno 2023 è stata avviata la necessaria procedura contrattuale procedendo con un'indagine esplorativa di mercato.

Nel termine stabilito nel relativo "Avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato" (ore 24,00 del 2 luglio 2023), all'ufficio sono pervenute le manifestazioni di interesse da parte delle società ISIMM Ricerche S.r.I. (partita IVA e codice fiscale: 06694411007), avente sede legale a Roma in via Carlo Mirabello n. 23 (nota pervenuta in data 29 giugno 2023 e acquisita agli atti con protocollo n. 321 del 30 giugno 2023) e INFOJUICE S.r.I. (partita IVA e codice fiscale: 02663760219), avente sede legale a Cornedo all'Isarco (BZ) in Zona produttiva Cardano n. 21 (nota pervenuta in data 26 giugno 2023 e acquisita agli atti con protocollo n. 320 del 29 giugno 2023).

Pertanto, in data 3 luglio 2023 è stata avviata con i due operatori economici che hanno manifestato interesse il Confronto di preventivi (di seguito denominato Confronto) n. 3648312 all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito denominato MEPA) per la formulazione di un'offerta economica rispetto ad un importo massimo preventivato di Euro 25.620,00 (di cui imponibile pari ad Euro 21.000,00 + IVA al 22% pari ad Euro 4.620,00) ritenuto congruo al servizio richiesto ed in linea con i prezzi di mercato data la tipologia della prestazione da eseguire.

Entro la scadenza del termine di presentazione dell'offerta economica, previsto per le ore 23.59 del giorno 9 luglio 2023, la società ISIMM Ricerche S.r.I. ha offerto, per la fornitura del servizio





REGIONE MARCHE

richiesto, il prezzo a corpo di Euro 23.973,00 (di cui imponibile pari ad Euro 19.650,00 + IVA al 22 % pari ad Euro 4.323,00), offerta economica acquisita agli atti con protocollo n. 331 del 10 luglio 2023, trasmettendo in allegato l'ulteriore documentazione richiesta, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, mentre la società INFOJUICE S.r.l. ha offerto, per la fornitura del servizio richiesto, il prezzo a corpo di Euro 23.775,36 (di cui imponibile pari ad Euro 19.488,00 + IVA al 22 % pari ad Euro 4.287,36), offerta economica acquisita agli atti con protocollo n. 332 del 10 luglio 2023, trasmettendo in allegato l'ulteriore documentazione richiesta, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, con l'esito pertanto di proporre l'affidamento, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016, a favore dell'operatore economico INFOJUICE S.r.l..

Con riferimento all'affidamento del servizio in questione si evidenziano le seguenti considerazioni di diritto e di fatto:

- l'articolo 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo 50/2016 prevede la possibilità di procedere, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- attualmente non si riscontrano Convenzioni Consip attive, di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura di affidamento;
- in base a giurisprudenza consolidata: "Il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta (nel caso in cui decida per l'affidamento mediante le procedure di cui all'articolo 36, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, cfr. Cons. Stato, sez. V, 17 marzo 2021, n. 2292; V 31 marzo 2020, n. 2182, con l'ulteriore precisazione della necessità di far riferimento nella motivazione, in particolare, al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento; in tal senso: Cons. Stato, Sez. V, 13 dicembre 2017, n. 5854; id., Sez. V, 3 aprile 2018, n. 2079; id., Sez. VI, 31 agosto 2017, n. 4125; si veda anche a tale riguardo la deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1097 dell'Autorità nazionale anticorruzione, linee guida n. 4)...omissis" (Tar Toscana, sezione I, 31 gennaio 2023, n. 98);
- nel caso di specie è acclarato il numero circoscritto e non adeguato di operatori economici presenti sul mercato: a seguito dell'espletamento dell'indagine esplorativa di mercato solamente due operatori economici hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura contrattuale avviata (e tra questi anche l'affidatario del servizio uscente);





REGIONE MARCHE

- con riferimento agli affidamenti di servizi nelle procedure contrattuali aventi ad oggetto la medesima categoria merceologica peraltro operati da questa stazione appaltante nei tre anni solari precedenti a quello per cui si procede, entrambi gli operatori sono risultati affidatari di almeno un servizio e gli stessi sono stati eseguiti da entrambi gli operatori, in maniera puntuale e soddisfacente.
- quindi, la ragione della scelta della società affidataria è da ricondurre al fatto che: trattasi di operatore economico presente sul MEPA in possesso di tutti i requisiti speciali richiesti (iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura che ha svolto nel triennio 2020-2022 due servizi analoghi a quello oggetto di questo affidamento a favore di enti pubblici, senza che il relativo contratto sia stato risolto per inadempienza o siano state mosse gravi contestazioni o applicate penali allo stesso operatore quale ditta affidataria), operatore economico che ha già dimostrato comunque le necessarie idoneità professionale, capacità economiche e finanziarie nonché capacità tecniche e professionali nei precedenti affidamenti per analogo servizio ricevuto dallo stesso Co.re.com..

Per le finalità della procedura in questione:

- è stato richiesto il seguente SMART CIG: Z623BC5216, in attuazione dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché sulla base delle indicazioni emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da ultimo con la determinazione 7 luglio 2011, n. 4;
- sono stati acquisiti agli atti con gli strumenti messi a disposizione dal MEPA, debitamente compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta affidataria: "la dichiarazione di partecipazione", la "dichiarazione estremi del conto corrente dedicato", il "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (nel testo così come approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche con deliberazione n. 862/193 del 26 novembre 2019), il "Capitolato speciale" e si deve dare atto che il contratto con la ditta affidataria è stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del Confronto n. 3648312 da parte del sottoscritto dirigente;
- si deve prendere atto che, considerata la natura del contratto e le modalità di espletamento, non si ravvisano rischi da interferenza di cui al comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto non occorre redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI).

Per quanto finora esposto, quindi, occorre provvedere ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016, tramite Confronto all'interno del MEPA, all'affidamento del servizio di rilevazione e analisi dei dati relativi alle trasmissioni di quattro emittenti televisive locali operanti sul territorio della regione Marche e della testata giornalistica regionale della RAI oggetto dell'attività di monitoraggio del Co.re.com. Marche per l'anno 2023 nonché relativi ai





REGIONE MARCHE

sondaggi pubblicati e diffusi dai medesimi soggetti, di cui alla deliberazione del Co.re.com. Marche n. 16 del 22 giugno 2023, alla società INFOJUICE S.r.I. (partita IVA e codice fiscale: 02663760219), di seguito ditta affidataria, avente sede legale a Cornedo all'Isarco (BZ) in via Zona produttiva Cardano n. 21, per l'importo complessivo di Euro 23.775,36 (di cui imponibile pari ad Euro 19.488,00 + IVA al 22% pari ad Euro 4.287,36).

Per l'importo complessivo relativo all'affidamento suddetto, occorre assumere il relativo impegno di spesa a favore della medesima ditta affidataria, con imputazione secondo le modalità indicate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), all'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale in cui l'obbligazione viene a scadenza, sul capitolo di spesa n. 101140/9 "Servizi di rilevazione e controllo sui media per le funzioni delegate del Co.re.com" (codice SIOPE 1.03.02.13.999).

In merito alle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 50/2016, come indicato nelle Linee guida ANAC n. 4 aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), nei confronti della ditta affidataria si è provveduto a verificare l'assenza di annotazioni nell'apposito casellario tenuto dall'ANAC, la regolarità del DURC, l'assenza di annotazioni sul Casellario giudiziale e la regolarità fiscale della società INFOJUICE S.r.l.. Le verifiche relative alla regolarità del DURC (documento protocollo INPS 39092774, valido fino al 12 ottobre 2023) e all'assenza di annotazioni nell'apposito casellario tenuto dall'ANAC hanno avuto esito regolare, mentre si è in attesa di ricevere l'esito delle richieste ai competenti enti per la verifica delle dichiarazioni rese, riguardo rispettivamente all'assenza di iscrizioni nel Casellario giudiziale e al possesso del requisito di regolarità fiscale.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011, è stato accertato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio.

Alla liquidazione del corrispettivo dovuto si provvederà con successivo atto previa attestazione di regolare esecuzione del contratto stesso e previo accertamento della regolarità della documentazione contabile da parte del sottoscritto responsabile unico del procedimento (di seguito denominato RUP), il quale è tenuto a curare i rapporti con la ditta affidataria e a vigilare sull'esecuzione del contratto.

Infine il sottoscritto RUP deve porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questo provvedimento nonché ogni adempimento conseguente compresa la pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al decreto legislativo 50/2016 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione).





REGIONE MARCHE

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio, si propone l'adozione di conforme decreto.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento Simone Pigliapoco

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

